



*Indennità giornaliera per malattia e vacanze: buono a sapersi*

# IN SPIAGGIA

**NONOSTANTE L'INABILITÀ LAVORATIVA?**

*Chi si ammala durante le ferie per un breve periodo e lo può provare, di solito non deve scalare quei giorni dal proprio saldo ferie. Ma cosa succede con le prestazioni di indennità giornaliera in caso di una malattia prolungata? E ancora, possono i lavoratori in malattia andare in ferie?*

Grazie all'assicurazione d'indennità giornaliera per malattia di Visana business, i datori di lavoro garantiscono la continuazione del versamento salariale in caso di malattia dei propri collaboratori e possono scegliere individualmente secondo le esigenze aziendali sia l'ammontare delle prestazioni sia il periodo di attesa. Spesso in questo frangente si presenta la questione molto discussa delle vacanze.

#### **Ammalarsi durante le vacanze**

Se durante le ferie all'estero un collaboratore si ammala, ha bisogno di un certificato medico che attesti la sua inabilità lavorativa tramite una diagnosi medica, di modo che l'assicurazione d'indennità giornaliera possa erogare prestazioni. Queste vengono corrisposte fintanto che non si può esigere dal collaboratore il viaggio di rientro. Infatti, chi è in grado di viaggiare deve fare ritorno in Svizzera.

#### **Inabilità lavorativa compatibile con le ferie?**

Di norma, un'inabilità lavorativa non sempre è sinonimo di impossibilità di andare in vacanza. Anche i collaboratori malati possono prendere ferie e riposarsi. Questo dipende da due fattori: da un lato, il collaboratore deve avere ancora diritto a giorni liberi (saldo giorni di ferie) e, dall'altro, le condizioni mediche sono determinanti per capire se la persona può partire in vacanza.

Il nostro consiglio: chi è inabile al lavoro e ha già prenotato il proprio viaggio o lo stava pianificando, deve parlare il più rapidamente possibile con il Servizio del personale, che, in caso di dubbio, contatterà l'assicuratore d'indennità giornaliera per ottenerne il consenso. Dato che potrebbe essere necessario anche un accertamento medico, in cui il dottore valuta il diritto a prendere ferie, è necessario procedere per tempo. Solo con l'assenso dell'assicuratore è garantito il diritto all'indennità giornaliera durante le ferie.

**Markus Bieri**

Centro prestazioni Indennità giornaliera

**visana**

business

Rivista per i clienti aziendali 2/2013

# NEWS

#### **Ritratto dei clienti**

ABB Svizzera: un chiaro impegno a favore della salute

#### **Gestione aziendale della salute**

Nuovo seminario «Mindpower»

#### **Campagna di prevenzione infortuni per le e-bike**

Corso di guida per una maggiore sicurezza

## EDITORIALE



## SOMMARIO

**GAS: investire nei collaboratori** 3

**Svolgere i colloqui di rientro in maniera coerente porta i suoi frutti** 6

**Più energia mentale con «Mindpower»** 7

**Luci puntate su una collaboratrice Visana business** 8

**Campagna di prevenzione infortuni per le e-bike** 10

**In vacanza nonostante l'inabilità lavorativa?** 12

## CARE LETTRICI, CARI LETTORI,

presto anche la prima metà di quest'anno sarà conclusa. Colgo nuovamente l'occasione per gettare uno sguardo all'esercizio dell'anno passato. Ci sono ancora buoni risultati per il Gruppo Visana, dovuti, in parte, alla crescita registrata nei settori Clienti privati e aziendali e, in parte, all'evoluzione positiva sui mercati finanziari. Per informazioni dettagliate sulle cifre del Gruppo Visana ordinate il rapporto di gestione tramite l'allegato che trovate sul retro della pagina.

Nel 2012, nel settore Clienti aziendali siamo riusciti ancora una volta a incrementare il numero di assicurati, che ha portato a un aumento considerevole del volume dei premi. Voglio ringraziare tutti i clienti per la fiducia che hanno riposto in noi e allo stesso tempo ringrazio tutti coloro che hanno scelto Visana business come partner assicurativo.

Anche la nostra offerta nel campo della Gestione aziendale della salute (GAS) ha avuto sviluppi positivi; infatti, la richiesta di prestazioni in ambito GAS aumenta costantemente e ciò si rispecchia anche nella nostra offerta di seminari. A ottobre, per la prima volta, si terrà il seminario «Più energia mentale con «Mindpower»». Per saperne di più vi invito a leggere a pagina 7.

Le biciclette elettriche stanno vivendo un vero e proprio boom, sia per quanto riguarda le vendite sia, purtroppo, per gli incidenti che spesso causano lesioni più gravi rispetto alle biciclette convenzionali. Grazie alla nostra campagna di prevenzione contro gli infortuni per le e-bike lanciata a marzo intendiamo motivare tutti gli appassionati di questo tipo di due ruote a seguire un corso di guida sicura. Troverete maggiori informazioni alle pagine 10 e 11. A questo punto non mi resta che augurarvi un buon 2013 senza infortuni.

**Roland Lüthi**  
Membro della Direzione, responsabile settore Clienti aziendali

## Nota editoriale

«Visana business news» è una pubblicazione di Visana Services SA rivolta ai suoi clienti aziendali. • Redazione: Stephan Fischer, Karin Roggli • Indirizzo: Visana business news, Weltpoststrasse 19, 3000 Berna 15 • Fax: 031 357 96 22 • E-mail: [business@visana.ch](mailto:business@visana.ch) • Grafica: Natalie Fomasi, Elgg • Layout e foto: Meinrad Fischer, Atelier für Gestaltung, Zurigo • Stampa: Appenzeller Volksfreund, Appenzello • Internet: [www.visana-business.ch](http://www.visana-business.ch) [www.facebook.com/visanabusiness](http://www.facebook.com/visanabusiness)

*ABB Svizzera investe nei suoi collaboratori*

**UN CHIARO**

**IMPEGNO A FAVORE DELLA SALUTE**

**ABB Svizzera opera su scala mondiale e fornisce una vasta gamma di tecnologie e know how, avvalendosi di professionisti qualificati del settore. Attraverso un'attenta gestione della salute dei propri dipendenti, ABB aumenta la sua attrattiva come datore di lavoro.**

Nonostante la forte rivalutazione del franco e il rigoroso orientamento all'export, finora l'azienda ha raggiunto buoni risultati. La società specializzata nella fornitura di soluzioni tecnologiche impiega circa 7000 collaboratori in Svizzera.

## Trovare ingegneri e specialisti qualificati

Prospettive meno rosee per il mercato del lavoro: nella ricerca di ingegneri e specialisti, ABB deve fare i conti con una scarsa offerta di professionisti a elevata specializzazione. «L'assenza di personale qualificato è una realtà. Per riuscire a reclutare nuovi talenti dobbiamo rimanere attrattivi in quanto datore di lavoro»,

dichiara Marcel Kopp, responsabile delle assicurazioni per il personale. Il suo team si occupa di tutte le questioni assicurative dei collaboratori e offre consulenza e assistenza in caso di necessità.

Marcel Kopp proviene dal settore bancario e da ben 21 anni lavora al servizio di ABB. Guardando al passato ritiene di aver fatto la cosa giusta nell'aver scelto il settore delle assicurazioni, racconta ammiccando un sorriso. L'esperto di assicurazioni sociali e per il personale con una laurea specialistica nella gestione delle assicurazioni sociali è consapevole che il settore delle assicurazioni sociali è considerato un ambito piuttosto tecnico e noioso, ma in realtà è convinto che questo sia un pregiudizio da sfatare: «Soprattutto l'ambito dell'assicurazione invalidità è molto cambiato negli ultimi 5-10 anni. Oggi il motto



è «Priorità dell'integrazione sulla rendita». Questo dimostra che il settore dell'Al è in continua evoluzione e non è per nulla un sistema di sterili norme giuridiche».

#### Quando le dimensioni contano

L'azienda ABB Svizzera è reputata un ottimo datore di lavoro. Quando Marcel Kopp incontra le potenziali compagnie assicurative, l'organico di 7000 collaboratori riveste un ruolo importante nell'ambito delle contrattazioni. «Molte compagnie assicurative sono fiere di poterci annoverare tra i loro clienti. Questo ci consente di ottenere soluzioni assicurative appositamente sviluppate per la nostra azienda che rispondono perfettamente alle necessità di una multinazionale. Pertanto a volte, nelle contrattazioni tale status gioca a nostro favore», asserisce Marcel Kopp.

L'affidabilità e la continuità in una partnership sono aspetti fondamentali nel preferire una compagnia assicurativa a un'altra. «Instaurare una partnership significa creare una situazione win-win. Naturalmente è importante anche l'ammontare dei premi. ABB Svizzera sceglie partner flessibili che se necessario sono disposti ad andare incontro alle esigenze dell'azienda. «Soprattutto nell'ambito delle assicurazioni d'indennità giornaliera è

importante che una compagnia assicurativa tenga conto delle nostre esigenze per la risoluzione dei problemi e che all'occorrenza sia in grado di metterci a disposizione degli specialisti competenti».

#### Numero di assenze in calo

La partnership tra ABB Svizzera e Visana nell'ambito delle assicurazioni d'indennità giornaliera è nata sette anni fa. Secondo Marcel Kopp i processi e le procedure sono ormai consolidati e la collaborazione funziona molto bene, afferma Marcel Kopp. Grazie alla gestione attiva dei casi, il numero di assenze negli ultimi anni è costantemente diminuito. A tale proposito è importante il dialogo regolare con le parti interessate.

Ogni sei settimane i rappresentanti del settore assicurazioni per il personale incontrano i rappresentanti dell'assicurazione indennità giornaliera, invalidità, della Suva e della Cassa pensioni in occasione di una riunione di coordinamento di mezza giornata, dove si discute sui casi di malattia o infortunio del momento e si definisce insieme un programma di misure ritenute appropriate. «Definire misure appropriate per il collaboratore, è benefico per la sua guarigione e favorisce un ritorno più rapido,

sostiene Marcel Kopp. Queste tavole rotonde con tutte le parti coinvolte consentono di risparmiare molto tempo. È un modo di procedere che si è rivelato proficuo.

#### Un ampio pacchetto di misure

È anche grazie alla gestione attiva dei casi, se il numero delle assenze presso ABB Svizzera è diminuito negli ultimi anni. Nel quadro di un'attenta gestione della salute dei propri dipendenti la società specializzata nella fornitura di soluzioni tecnologiche ha lanciato una serie di iniziative volte a promuovere la salute dei suoi collaboratori: campagne periodiche su argomenti quali la gestione dello stress, l'alimentazione, dipendenze o malattie cardiovascolari oppure conferenze e check-up medici sono elementi importanti nella promozione della salute.

In collaborazione con «Institut für Arbeitsmedizin» (istituto di medicina del lavoro) nella gestione della salute Marcel Kopp è affiancato da un partner rinomato a livello nazionale. «Facciamo tanto per la salute dei nostri collaboratori. Come multinazionale per noi è importante investire nella promozione a favore della salute dei nostri collaboratori e mettere a disposizione tutte le risorse necessarie. A lungo termine ne traiamo importanti vantaggi per l'azienda e forniamo ai nostri collaboratori gli strumenti necessari per affrontare meglio e in modo sostenibile una situazione di crescente globalizzazione dei mercati», assicura Marcel Kopp.

#### Quando competitività fa rima con sostenibilità

Attraverso il suo chiaro impegno a favore di un'attenta gestione della salute dei dipendenti, ABB Svizzera rafforza la sua competitività come datore di lavoro. Nell'attuale «lotta» per il reclutamento di specialisti qualificati nel mercato del lavoro locale in crisi, promuovere l'aspetto sociale può essere un'arma in più. Fattori quali salario e opportunità di crescita che in passato determinavano la scelta del posto di lavoro sono stati sostituiti dalla soddisfazione e dall'esigenza di sentirsi apprezzati sul lavoro.

Attraverso l'introduzione di colloqui standardizzati con i collaboratori convalescenti, Marcel Kopp ha lanciato un progetto che pone l'accento sull'aspetto del «sentirsi apprezzati». A tal fine i quadri di tutte le unità aziendali vengono sensibilizzati e formati internamente. Secondo Marcel Kopp questo compito spetta chiaramente ai quadri dirigenti. «È semplicemente inammissibile che il rientro di un collaboratore convalescente non sia notato da nessuno». È un compito che richiede un maggiore impegno da parte dei quadri dirigenti, ma ne vale la pena. Far sentire il collaboratore apprezzato è un elemento cardine della cultura aziendale di ABB Svizzera. Una cultura aziendale fondata sulla sostenibilità crea un vantaggio competitivo», e questo favorisce anche le relazioni con i clienti.

**Stephan Fischer**  
Comunicazione aziendale



Marcel Kopp, responsabile delle assicurazioni per il personale

#### ABB Svizzera SA

**ABB Svizzera, con sede principale a Baden, impiega circa 7000 collaboratori in oltre 20 sedi dislocate in tutta la Svizzera. La consociata svizzera fa parte della rete mondiale del Gruppo ABB. Con circa 146 000 dipendenti in oltre 100 paesi, ABB è il Gruppo leader mondiale nelle tecnologie per l'energia e l'automazione. ABB Svizzera beneficia del vasto know how tecnologico, delle conoscenze di mercato e delle relazioni con i clienti a livello mondiale del Gruppo ABB. Contemporaneamente in seno a questa unione è responsabile di numerosi sistemi e prodotti su scala mondiale. [www.abb.ch](http://www.abb.ch)**



*Diminuire la quota delle assenze grazie a collaboratori motivati*

**PROGRAMMATE I COLLOQUI DI**

# RIENTRO

*Dopo un periodo di malattia o a seguito di un infortunio, i collaboratori riprendono la loro attività lavorativa. Ciò non dovrebbe passare inosservato. Ai dirigenti si presenta un'ottima occasione per un breve colloquio informale. Svolgere i colloqui di rientro in maniera coerente porta i suoi frutti.*

Dopo diverse settimane di assenza dovuta a una grave infezione alle vie respiratorie, una collaboratrice rientra al lavoro. I membri del suo team sono stati molto impegnati durante questo periodo e sono quindi contenti che sia tornata; manca però una figura dirigenziale ad accogliere la collaboratrice. Un'occasione persa.

#### **Basta anche un colloquio breve**

Svolgere dei colloqui di rientro in modo coerente dopo le assenze, sia che siano dovute a malattia o a seguito di un infortunio, ha effetti positivi sull'atteggiamento dei collaboratori. Questi colloqui possono avvenire in maniera strutturata in una tranquilla sala riunioni, oppure, nei casi meno gravi, in maniera

rapida e informale davanti la macchinetta delle bevande. In questi casi sono i dirigenti a decidere.

Vale quindi davvero la pena di dedicare del tempo alla questione. I colloqui di rientro rappresentano un'ottima opportunità per dimostrare la stima nei confronti dei collaboratori assenti e dire loro che si è sentita la loro mancanza all'interno del team. L'occasione può essere colta anche per discutere di eventi importanti avvenuti durante il periodo di assenza o di questioni in corso di svolgimento.

#### **Sempre e con tutti i collaboratori**

Per evitare che i colloqui di rientro vengano fraintesi dai collaboratori come strumenti di controllo nascosti, è necessario svolgerli in maniera sistematica all'interno dell'azienda con tutti i collaboratori mettendoli al corrente anticipatamente e in maniera trasparente. Altrettanto importante è sensibilizzare e formare i dirigenti. All'interno del seminario «Colloqui di rientro» di Visana business i dirigenti esercitano lo svolgimento dei colloqui e imparano a conoscere i processi ad essi legati.

Sandra Bittel

Viceresponsabile Gestione aziendale della salute

#### **Prossimo seminario in autunno**

Il 23 ottobre 2013 presso Wangen an der Aare avrà luogo il prossimo seminario «Colloqui di rientro» di Visana business che durerà mezza giornata. La quota di partecipazione ammonta a 240 franchi. Il corso sarà tenuto in tedesco. Per maggiori informazioni in merito e per scaricare il modulo d'iscrizione online consultate il sito [www.gesundheitsmanagement-visana.ch](http://www.gesundheitsmanagement-visana.ch) > Seminari. Il seminario «Colloqui di rientro» è riconosciuto dalla Società Svizzera di Sicurezza sul Lavoro (SSSL).



*Ampliamento dell'offerta di seminari di Visana*

# PIU

**ENERGIA MENTALE  
CON «MINDPOWER»**

*Una spiccata forza mentale è una caratteristica che viene spesso associata agli atleti d'élite che riescono a dare il massimo anche nelle più importanti competizioni sportive. Con un po' di pratica tutti noi possiamo imparare a essere mentalmente più forti. Ad esempio, seguendo il nuovo seminario di Visana business intitolato Mindpower.*

Quando Roger Federer ottiene il break decisivo al quinto set o Lionel Messi segna un rigore all'89° minuto di gioco è essenzialmente un atto di volontà della mente. Riuscire in una tale impresa è possibile solo con la giusta preparazione mentale. Ognuno di noi può esercitare la propria forza mentale, anche senza praticare sport a livello agonistico.

#### **Essere pronti al momento giusto**

Sia sul lavoro che nello sport o nella vita di tutti i giorni, molte persone non sono in grado di sfruttare il loro potenziale e dare il meglio di sé. Il motivo risiede nella pressione che deriva da aspettative troppo alte o dalla paura di fallire. La forza mentale

non contempla il principio di casualità, ma segue chiari meccanismi che ognuno di noi può influenzare.

#### **Nuove strategie mentali**

Durante il seminario di Visana business intitolato Mindpower, i partecipanti imparano a rimanere concentrati anche in situazioni difficili e a focalizzarsi sulle informazioni essenziali.

I temi del seminario sono:

- comprendere il funzionamento del cervello e i meccanismi che influenzano i nostri atteggiamenti;
- riflettere sull'impatto che una condizione mentale può avere sulla salute;
- acquisire nuove tecniche mentali ed elaborare strategie di motivazione personali;
- capire quali risultati possono essere raggiunti attraverso le varie strategie mentali.

#### **Primo seminario in autunno**

Il seminario Mindpower si terrà per la prima volta il 9 ottobre 2013 a Wangen an der Aare e durerà un giorno. Il corso è rivolto a persone di ogni livello che desiderano sviluppare una certa forza mentale. La quota di partecipazione ammonta a 390 franchi, il corso si tiene in lingua tedesca. Per ulteriori informazioni potete visitare il sito [www.gesundheitsmanagement-visana.ch](http://www.gesundheitsmanagement-visana.ch).

Sandra Bittel

Viceresponsabile Gestione aziendale della salute

#### **L'offerta di seminari di Visana business**

Visana business propone una vasta gamma di seminari in materia di Gestione aziendale della salute che si occupa delle tre fasi di gestione delle assenze (prevenzione, assistenza, reintegrazione). I seminari sono particolarmente adatti ai dirigenti e ai responsabili del personale. In genere, i corsi durano un giorno e sono riconosciuti dalla Società Svizzera di Sicurezza sul Lavoro (SSSL). Trovate le nostre proposte su [www.gesundheitsmanagement-visana.ch](http://www.gesundheitsmanagement-visana.ch)



Luci puntate su un collaboratrice Visana business

## UNA BUONA GESTIONE DEL TEMPO VALE ORO

**Dal 1° aprile 2012 Sandra Bittel lavora come specialista nella Gestione aziendale della salute per Visana business a Berna. L'appassionata sciatrice di vette si occupa della formazione durante i seminari e offre consulenza alle imprese sul tema delle assenze.**

Introdurre la Gestione aziendale della salute (GAS) acquista per sempre più aziende un'importanza centrale. Anche Visana business si è resa conto di questa tendenza positiva. Il forte aumento della domanda in questo settore ha fatto sì che il team GAS presso Visana business si arricchisse di cinque persone in più nell'arco di pochi mesi per far fronte in maniera adeguata alle richieste dei clienti

### Rapido inserimento

Sandra Bittel lavora da poco più di un anno per Visana business. Poche settimane fa ha iniziato a ricoprire il ruolo di responsabile del settore GAS ad interim, dato che la responsabile al momento si trova in congedo maternità e perché, nonostante una fase d'inserimento nell'attività lavorativa relativamente breve, Sandra Bittel ha acquisito velocemente le competenze necessarie.

Originaria del Vallese, dal suo arrivo presso Visana business, Sandra Bittel lavora come referente e formatrice presso i seminari GAS e sa in prima persona quali sono le sfide che si pongono alle imprese nella promozione della salute e di quale supporto abbiano bisogno i loro dipendenti. Collaborare con le persone, occuparsi della loro formazione e offrire loro consulenza, queste sono le tematiche con cui si confronta Sandra Bittel.

### Da insegnante a formatrice

Sandra Bittel inizia la sua carriera come insegnante della scuola primaria, un'attività che ha svolto per 13 anni. Parallelamente impartiva lezioni di inglese per adulti e presto si rese conto che le piaceva molto. Pertanto, ha frequentato una formazione continua come formatrice per adulti ottenendo il diploma SSS e diventando coach e trainer.



Anche in Sud America per Visana business – Sandra Bittel sulla cima dell'Aconcagua (6962 m).

Inoltre, ha lavorato per tre anni a New York per Svizzera Turismo nel settore marketing e quando è rimpatriata è di nuovo passata alla formazione in qualità di responsabile della formazione presso la Croce rossa del Vallese. Questa è stata la sua ultima tappa prima di passare a Visana business. «Mi ha affascinata la gestione aziendale della salute essendo un campo nuovo per me», afferma la signora Bittel che può vantare una grande esperienza dirigenziale e nella formazione.

### Gestione dell'orario di lavoro flessibile

Sandra Bittel lavora per Visana business con un grado d'occupazione del 70 per cento. Non ha giorni di lavoro fissi, ma può, o meglio deve, essere molto flessibile nella pianificazione della sua settimana lavorativa. La formazione all'esterno e l'attività di consulenza richiedono molto tempo, pertanto gli appuntamenti in ufficio devono essere presi tenendo conto di queste necessità. La classica routine di lavoro per lei quasi non esiste.

Può, però, contare sul suo talento organizzativo e una buona gestione del tempo. Questo è un requisito assolutamente necessario per lei, poiché da qualche anno ha fondato una ditta con suo marito dove svolge ulteriori mansioni nello sviluppo di team e nell'orientamento al cliente. Alla domanda se i due lavori sommati insieme richiedano un investimento di tempo del 100 per cento o anche di più, risponde con un sorriso eloquente.

### Scalare le vette libera la mente

Per compensare gli impegni che riempiono la sua agenda, durante il weekend Sandra Bittel ama arrampicarsi nelle vicine montagne, preferibilmente su una ripida parete rocciosa. «Naturalmente sono sempre attaccata alla corda, non sono un'amante del rischio. Scalare le montagne per me è il mezzo perfetto per staccare la spina, infatti questo sport non lascia spazio ad altri pensieri», afferma.



Viaggiare è la sua passione.

### I monti a portata di mano

**Questa primavera Sandra Bittel e suo marito si sono trasferiti dal Vallese nell'Oberland bernese. In questo modo, da un lato, ha accorciato il suo tragitto al lavoro e, dall'altro, ha mantenuto la vicinanza al luogo di nascita e alle montagne. Grazie alle vette quasi a portata di mano, Sandra Bittel può anche in futuro continuare a coltivare il suo interesse. Tuttavia, la sua più grande passione è viaggiare. Di ritorno dai suoi viaggi porta con sé regolarmente nuove ricette e idee culinarie di cui possono godere anche amici e conoscenti, infatti anche la cucina si annovera tra le passioni di questa simpatica vallesana.**

Durante le ferie vuole andare oltre. È già stata sul Kilimangiaro (5895 m) e sull'Aconcagua (6962 m), la prossima meta è un monte della catena dell'Himalaya, probabilmente l'Island Peak in Nepal alto 6189 metri. Tuttavia, per trovare un buco nella sua agenda dovrà passare ancora un po' di tempo.

Stephan Fischer

Comunicazione aziendale



Campagna di prevenzione degli infortuni con le e-bike

# CORSO DI GUIDA PER UNA MAGGIORE SICUREZZA

**Le biciclette elettriche con pedalata assistita, che consentono di viaggiare anche a 45 km orari, sono attualmente le preferite dalla grande comunità dei cicloamatori. È però necessario che tutti, sia chi le guida che gli altri utenti della strada, siano consapevoli delle alte velocità che permettono di raggiungere.**

Sono silenziose, comode e anche esteticamente belle: parliamo delle e-bike d'ultima generazione. Ma sono anche più veloci di quanto molti e-biker o gli altri utenti della strada pensino. Per questo motivo, ogni persona che guida una e-bike dovrebbe prendere in seria considerazione di frequentare un corso di guida sicura. È quello che consiglia Daniel Boschung, direttore della Thömus Bike Academy (vedasi intervista).

#### Aumenta la gravità degli infortuni

Le statistiche sugli infortuni riportano 3400 infortuni per l'anno 2011. L'Ufficio prevenzione infortuni (upi) parla di 30.000 incidenti all'anno con coinvolgimento di biciclette. Da queste cifre si evince che, a causa della velocità più alta delle e-bike, negli incidenti con bici elettriche la gravità delle ferite è maggiore rispetto agli incidenti con biciclette convenzionali.

Il problema vero e proprio, tuttavia, non è la maggiore velocità, bensì il fatto che essa venga spesso sottovalutata, sia da parte di coloro che usano le e-bike che degli altri utenti della strada. Basti pensare, ad esempio, allo spazio di frenata, che, come abbiamo imparato a scuola guida durante le lezioni di teoria, si allunga notevolmente a causa dell'elevata velocità. Vi è dunque

bisogno di una nuova consapevolezza della velocità sostenuta che possono raggiungere queste biciclette.

#### Creare una nuova consapevolezza

Frequentare un corso di guida sicura specifico per le e-bike fornisce una solida base per sviluppare questa nuova consapevolezza. Nell'ambito di una campagna di prevenzione degli infortuni, Visana business, in collaborazione con Thömus Bike Academy, offre degli appositi corsi per e-biker che si svolgeranno a partire dalla primavera 2013 in tutta la Svizzera.

Gli specialisti del ramo sensibilizzeranno i partecipanti sulle velocità di gran lunga più elevate raggiungibili con le biciclette elettriche, incentiveranno le competenze personali di guida ed elargiranno utili consigli sull'utilizzo quotidiano delle e-bike. Più sicurezza con le e-bike, anche per gli altri utenti del traffico: è questo in sintesi l'obiettivo dei corsi. Maggiori informazioni sulla campagna di prevenzione sono reperibili sul sito [www.visana-business.ch](http://www.visana-business.ch).

**Sandra Bittel**  
Viceresponsabile Gestione aziendale della salute

## «GLI E-BIKER NON SONO RICONOSCIBILI A DISTANZA»

Chi guida una bicicletta elettrica corre, dal punto di vista della fisica, un elevato rischio. Daniel Boschung, direttore della Thömus Bike Academy ([www.thoemus-bike-academy.ch](http://www.thoemus-bike-academy.ch)), ce ne spiega i motivi e ci dice perché un corso di guida sicura specifico per le e-bike sia un investimento consigliabile a tutti coloro che guidano questo tipo di due ruote.



#### Vendite di bici elettriche in continua crescita

Si stima che in Svizzera vi siano quattro milioni di biciclette, di cui tre effettivamente utilizzate. Nel 2012, nel nostro paese sono state acquistate poco meno di 350.000 nuove biciclette. A fronte di cifre complessivamente in leggera flessione, oltre alle vendite del segmento più grande a livello percentuale, le mountain bike, sono aumentate soprattutto quelle delle veloci e-bike (assistenza alla pedalata fino a 45 km/h). Le quasi 53.000 bici elettriche vendute lo scorso anno corrispondono a una crescita del 6,7 per cento. Una bicicletta su quattro è quindi un'e-bike della categoria veloce. [www.velosuisse.ch](http://www.velosuisse.ch)

#### «Visana business news»: Esiste il tipico ciclista di e-bike?

Daniel Boschung: La e-bike si presta a essere utilizzata da tutte le persone che vogliono essere indipendenti dall'automobile e dai mezzi pubblici. Già oggi non esiste più il tipico e-biker. Che si tratti di tragitto casa-lavoro, divertimento, tour, uso privato o professionale: la bicicletta elettrica copre l'intero ventaglio della mobilità – dal ciclista allenato che la utilizza per andare al lavoro, al pensionato fisicamente in forma che vuole fare una bella gita fuori porta, passando per le aziende attive nel terziario o le ditte artigiane che le usano in città per gli interventi dei propri collaboratori.



Daniel Boschung

#### Perché la bicicletta elettrica è più pericolosa della bici normale?

La massa e la velocità sono maggiori. Già queste due grandezze sono sufficienti per rendere le bici elettriche più pericolose dal punto di vista prettamente fisico. La persona che usa una e-bike può tuttavia compensare questo fatto con le proprie conoscenze, capacità e una maggiore attenzione.

#### Cosa imparano gli e-biker al Suo corso?

Proprio questi tre fattori! «Conoscenze» – conosco le norme della circolazione e il mio posto all'interno del traffico? «Capacità» – riesco a controllare il mio mezzo e conosco i limiti, i suoi come anche i miei? «Attenzione» – durante i miei spostamenti sono sempre concentrato e metto in conto gli imprevisti?

#### Quali sono i principali consigli che si sente di dare agli e-biker?

Un consiglio su tutti: mettete da parte il vostro orgoglio e frequentate un corso di guida sicura.

#### E agli altri utenti della strada?

Devono «riprogrammare» la propria consapevolezza e mettere in conto che una bici si avvicina a 40 chilometri all'ora e non a 20. In lontananza non si riesce nemmeno a distinguere se quella che si sta avvicinando è una e-bike o meno. Occorre poi aggiungere che nemmeno l'abbigliamento degli e-biker, raramente di tipo sportivo, permette di desumere la loro velocità.

THÖMUS  
BIKE  
ACADEMY